

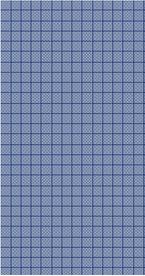
Dipartimento di Scienze Politiche Università di Bari

Corso di Economia Internazionale 2015-16
Prof. Gianfranco Viesti

Modulo 11

L'integrazione economica regionale

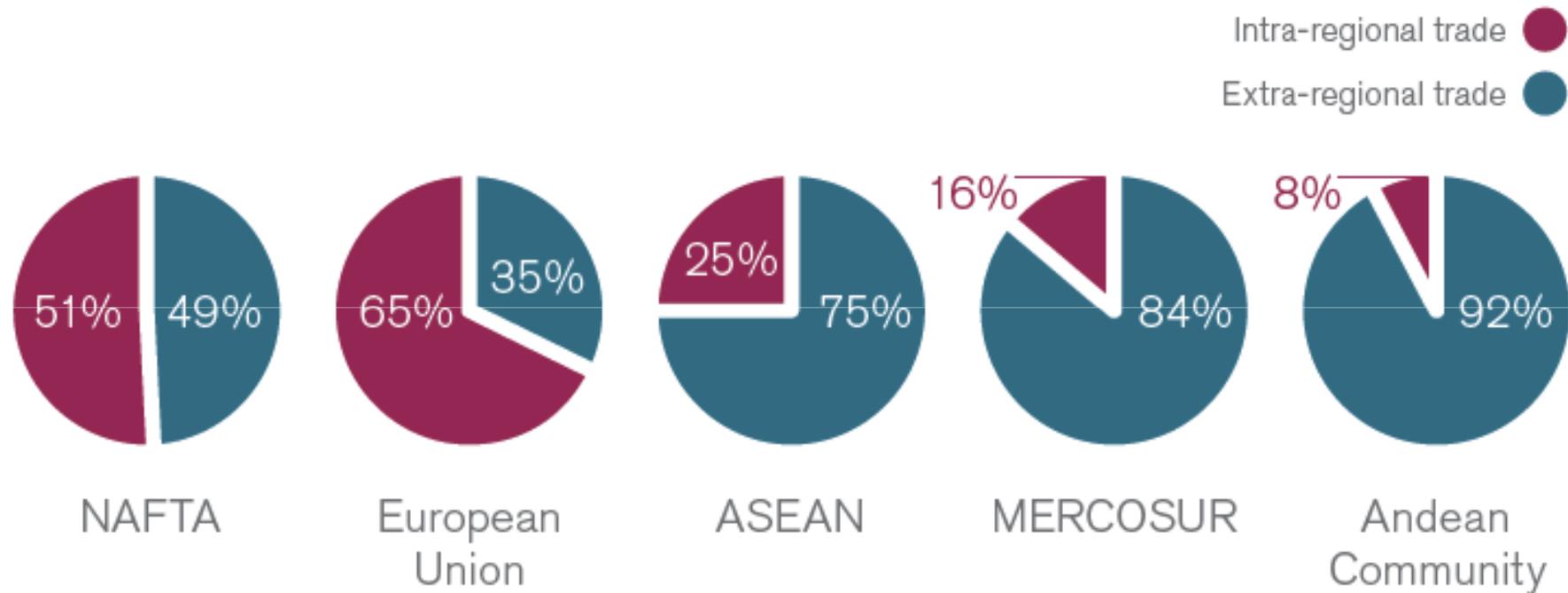
Hill, cap. 9



Introduzione

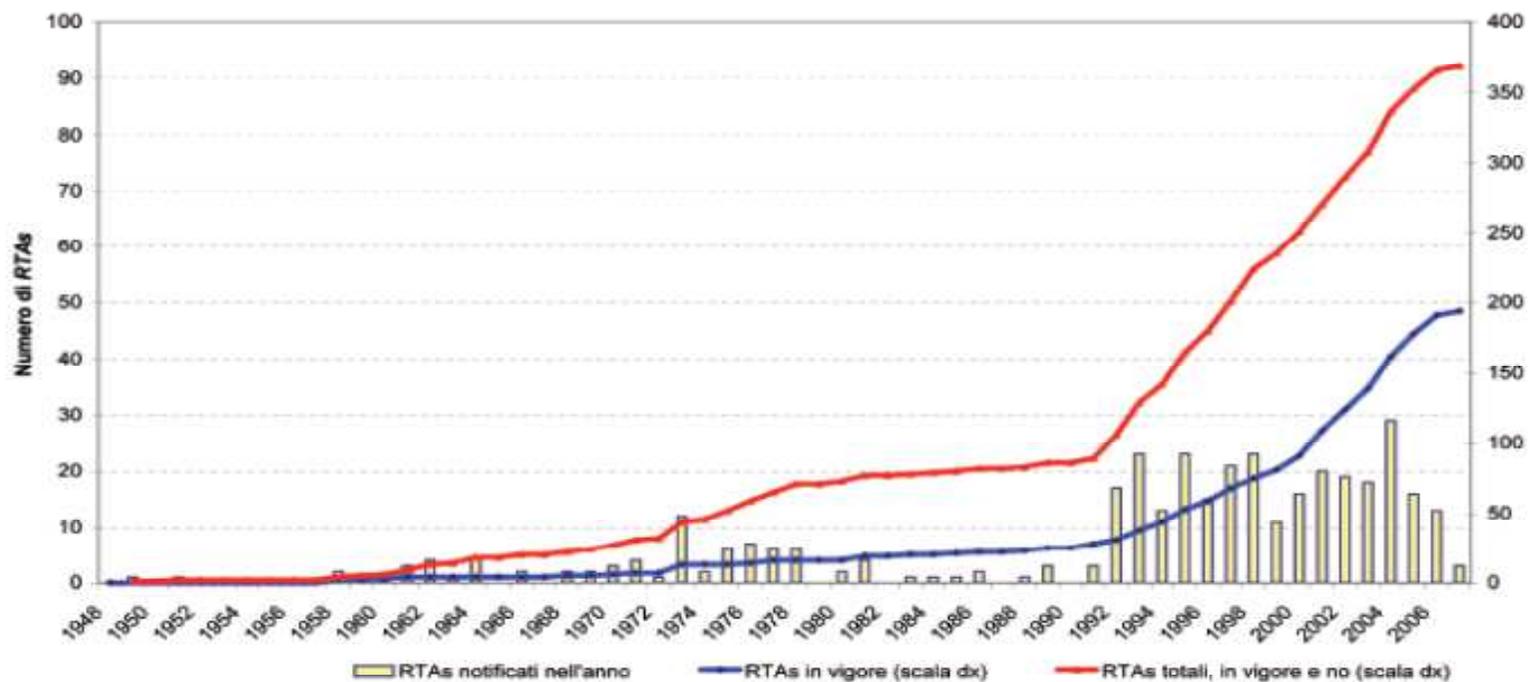
- Una tendenza rilevante nell'economia globale negli anni recenti è stato il rapido movimento verso l'integrazione economica regionale
 - Per integrazione economica regionale si intendono accordi tra paesi all'interno di una regione geografica, per ridurre e infine rimuovere le barriere tariffarie e non tariffarie al libero scambio di beni, servizi e fattori di produzione

Una quota ampia e crescente dei flussi commerciali avviene all'interno di 'blocchi regionali' (anno 2010)

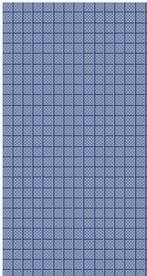


Accordi commerciali regionali nel mondo dal 1948 al 2006

Accordi Regionali Commerciali (RTAs) notificati all'OMC
(fino al marzo 2007)

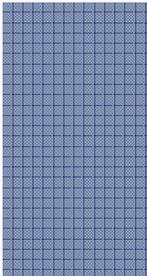


Fonte: elaborazione Ica su dati OMC



I livelli di integrazione economica

- In un' **area di libero scambio** si eliminano tutte le barriere al commercio di beni e servizi tra paesi membri
- In un' **unione doganale** si eliminano le barriere commerciali tra i paesi membri e si adotta una politica commerciale comune
- Un **mercato comune** non ha barriere al commercio tra i paesi membri, prevede una politica commerciale esterna comune e permette ai fattori di produzione di muoversi liberamente tra stati membri



I livelli di integrazione economica

- Un' **unione economica** implica il libero scambio di prodotti e fattori di produzione tra i paesi membri e l'adozione di una politica commerciale comune, ma richiede anche una valuta comune, l'armonizzazione delle aliquote fiscali e politiche monetarie e fiscali comuni
- Si ha un' **unione politica** quando un apparato politico centrale coordina la politica economica, sociale e estera degli stati membri

I livelli di integrazione economica

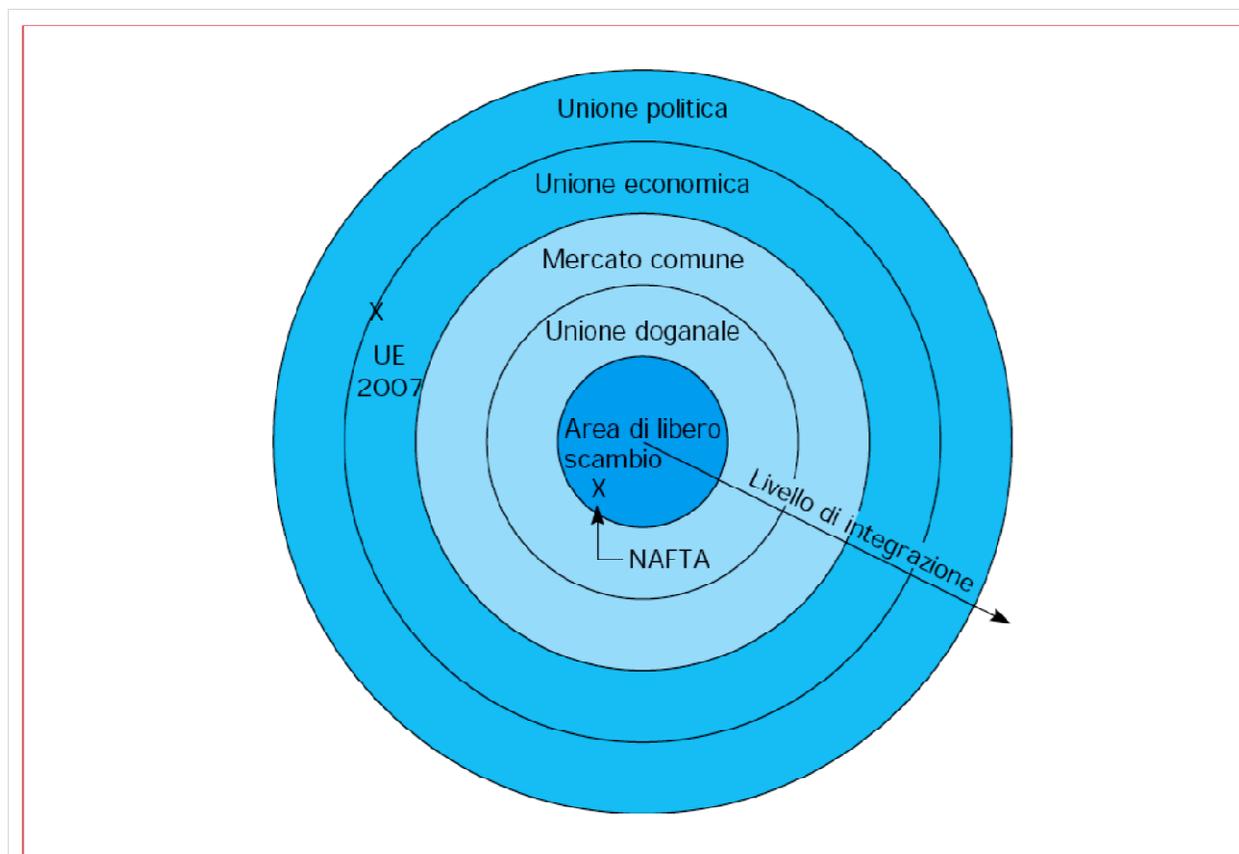
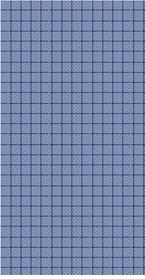
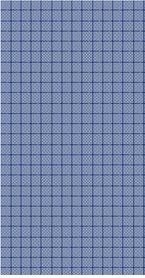


FIGURA 9.1 Livelli di integrazione economica.



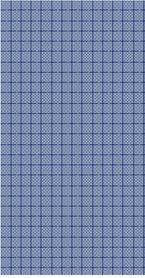
Gli argomenti economici a favore dell'integrazione

- Stimola la crescita economica nei paesi
- Fa aumentare gli IDE e la produzione mondiale
- I paesi si specializzano in quei beni e servizi prodotti in modo efficiente
- Guadagni aggiuntivi da libero scambio oltre a quelli conseguibili attraverso accordi come il GATT e l'OMC



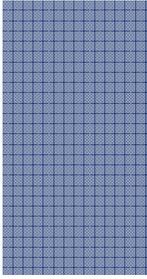
Gli argomenti politici a favore dell'integrazione

- L'interdipendenza economica crea incentivi alla cooperazione politica
 - Ciò riduce la possibilità di conflitti violenti
- Insieme i paesi hanno più peso economico per accrescere il commercio con altri paesi o blocchi commerciali



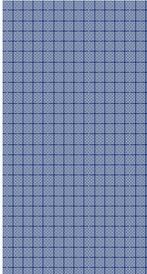
Gli ostacoli all'integrazione

- L'integrazione è difficile da raggiungere e da sostenere
 - Un paese può beneficiarne, ma alcuni gruppi al suo interno potrebbero esserne danneggiati
 - Perdita potenziale di sovranità e controllo sulle questioni domestiche



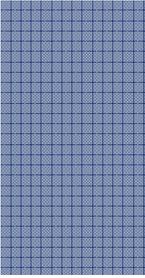
Gli argomenti contro l'integrazione regionale

- Gli economisti fanno notare che i benefici dell'integrazione regionale sono determinati dal livello di creazione di commercio rispetto alla deviazione di commercio
 - Si ha **creazione di commercio** quando i produttori domestici ad alto costo sono sostituiti da produttori a basso costo all'interno dell'area di libero scambio
 - Si ha **deviazione di commercio** quando fornitori esteri con costi più bassi sono sostituiti da fornitori con costi maggiori all'interno dell'area di libero scambio



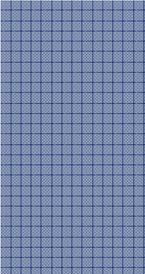
L'evoluzione dell'Unione Europea

- E' il prodotto di due fattori politici:
 - La devastazione delle due guerre mondiali e il desiderio di pace
 - Il desiderio degli stati europei di mantenere un proprio ruolo sulla scena politica ed economica mondiale
- 1951 - Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio
- 1957- Il Trattato di Roma istituisce la Comunità Europea
- 1992 - Il Trattato di Maastricht e l'avvio dell'euro



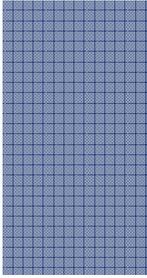
L'Atto Unico Europeo

- Questo atto impegna i paesi membri a lavorare per la creazione di un mercato unico entro il 31 dicembre 1992.
- L'atto nasce:
 - Dalla frustrazione tra i membri della Comunità Europea rispetto alle barriere al libero scambio e all'investimento tra paesi membri
 - Dal bisogno di armonizzare l'ampia gamma di standard tecnici e legali che influenzano l'attività di impresa



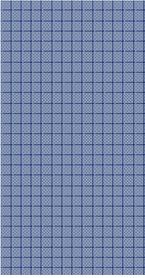
L'Atto Unico Europeo

- Obiettivi:
 - Rimozione dei controlli alla frontiera
 - “Mutuo riconoscimento” degli standard di prodotto
 - Apertura dell’approvvigionamento pubblico ai fornitori non nazionali
 - Rimozione delle barriere alla concorrenza nell’attività bancaria e assicurativa
 - Rimozione delle restrizioni sulle transazioni in valuta tra i paesi
 - Abolizione delle restrizioni al cabotaggio



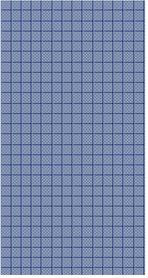
L'allargamento dell'Unione Europea

- Una questione importante che l'UE ha affrontato negli anni recenti è stata quella dell'allargamento
 - E' diventata una possibilità dal crollo del comunismo alla fine degli anni Ottanta
 - Dalla fine degli anni Novanta, 13 paesi hanno fatto richiesta per diventare membri dell'UE
- Nel dicembre 2002, l'UE ha formalmente acconsentito ad accettare le domande di dieci paesi e ciò ha portato:
 - All'espansione dell'UE a 28 membri
 - L'aggiunta di 75 milioni di nuovi cittadini dell'UE
 - Alla creazione di una economia unica continentale con un PIL di circa 11 mila miliardi di euro



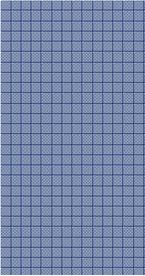
Il North American Free Trade Agreement

- Il North American Free Trade Agreement (NAFTA) è stato ratificato dai governi degli Stati Uniti, del Canada e del Messico nel 1993; è diventato legge il 1 gennaio 1994
- Contenuti del NAFTA:
 - Entro 10 anni: riduzione dei dazi (99% dei beni commerciati)
 - Rimozione della maggior parte delle barriere ai flussi internazionali di servizi
 - Rimozione delle restrizioni agli IDE tranne in certi settori
 - Ferrovie ed energia messicane
 - Linee aeree e comunicazioni radio statunitensi
 - Cultura canadese



Il North American Free Trade Agreement

- Contenuti del NAFTA (Segue):
 - Protezione dei diritti di proprietà intellettuale
 - Applicazione di standard ambientali nazionali
 - Istituzione di commissioni per vigilare sulle violazioni



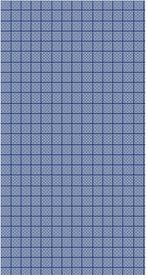
Argomenti pro e contro il NAFTA

• Pro

- Base produttiva allargata e più efficiente
- I settori intensivi in lavoro si trasferiscono in Messico
- Il Messico ottiene investimenti e occupazione
- Aumenta il reddito messicano per comprare i beni USA e canadesi
- La domanda di beni fa aumentare i posti di lavoro
- I consumatori ottengono prezzi minori

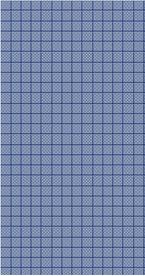
• Contro

- Perdita di posti di lavoro a favore del Messico
- Le imprese messicane devono competere contro le efficienti imprese statunitensi e canadesi
- Le imprese messicane diventano più efficienti
- Degrado ambientale
- Perdita di sovranità nazionale



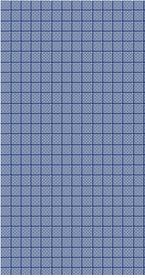
I risultati del NAFTA

- Recenti studi indicano che l'impatto generale del NAFTA è stato limitato, ma positivo
 - Dal 1993 al 2004, il commercio tra i membri del NAFTA è cresciuto del 250%
 - Il commercio del Canada con i suoi partner è aumentato dal 70% a più dell'80% di tutto il commercio estero canadese
 - Il commercio del Messico con i partner NAFTA è aumentato dal 66% all'80% di tutto il commercio estero messicano



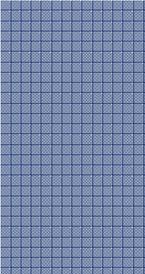
I risultati del NAFTA

- Tutti i paesi hanno assistito ad una forte crescita della produttività
- Gli Stati Uniti hanno perso 110.000 posti di lavoro l'anno a causa del NAFTA
 - Molti economisti mettono in discussione questo dato perché nello stesso periodo negli USA sono stati creati più di 2 milioni di posti di lavoro l'anno
- L'impatto più significativo del NAFTA non è stato economico, ma politico
 - Il NAFTA ha aiutato a creare un contesto di maggiore stabilità politica in Messico



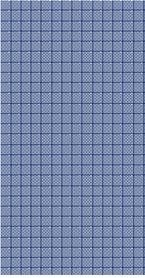
La comunità andina

- Bolivia, Cile, Ecuador, Colombia, e Perù hanno firmato nel 1969 un accordo per creare il Patto Andino
- Il Patto Andino si basava in gran parte sul modello dell'UE, ma ebbe molto meno successo nel raggiungere gli obiettivi stabiliti
- Alla metà degli anni Ottanta, il Patto Andino si era quasi esaurito e non aveva raggiunto i suoi obiettivi
- Quasi fallito, fu rinnovato nel 1990 nella Dichiarazione delle Galapagos
 - I cinque membri attuali sono Bolivia, Ecuador, Perù, Colombia e Venezuela
 - Tra gli obiettivi la creazione di un'area di libero scambio entro il 1992, di un'unione doganale entro il 1994, e un mercato comune entro il 1995
- Attualmente opera come un'unione doganale



Il Mercosur

- Nato nel 1988 come patto di libero scambio tra Brasile e Argentina
- Il patto si è allargato nel marzo del 1990 a Paraguay e Uruguay
- Questi paesi hanno:
 - Una popolazione cumulata di 200 milioni di persone
 - Un tasso di crescita medio annuo del PIL del 3,5%
- I paesi del MERCOSUR hanno diversi problemi di deviazione di commercio



Altre associazioni dell'emisfero occidentale

- **Mercato Comune Centroamericano**
 - Anni Sessanta: Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua
 - Decaduto nel 1969
- **CARICOM**
 - 1973: Paesi caraibici di lingua inglese
 - 1991: Ha fallito per la terza volta la creazione di un dazio esterno comune
- **Area di libero scambio delle Americhe**
 - I negoziati previsti per gennaio 2005 non ci sono stati
 - Tra gli ostacoli maggiori i diritti di proprietà intellettuale e la riduzione dei sussidi agricoli

Integrazione economica delle Americhe

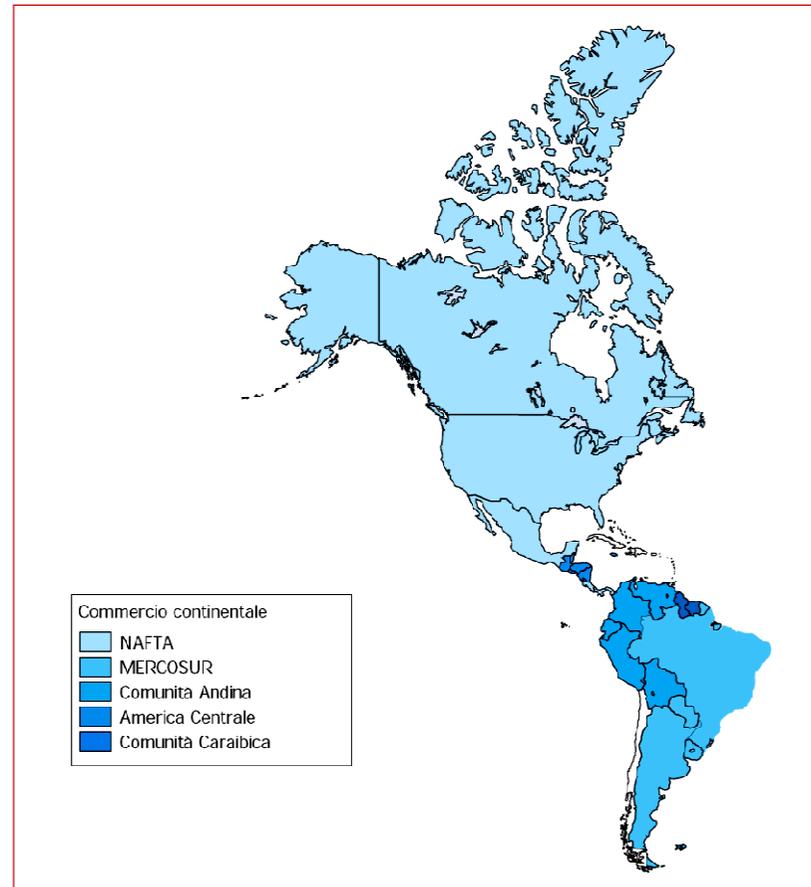
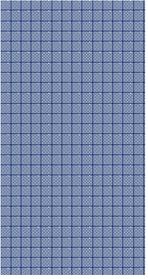


FIGURA 9.3 L'integrazione economica delle Americhe.



Associazione dei paesi del Sud-Est asiatico

- Creata nel 1967
- Gli obiettivi sono il libero scambio fra i paesi membri e la cooperazione nelle politiche industriali
- Brunei, Indonesia, Laos, Malesia, Filippine, Myanmar, Singapore, Thailandia e Vietnam
- I progressi sono stati limitati dalla crisi finanziaria asiatica degli anni Novanta

I paesi ASEAN

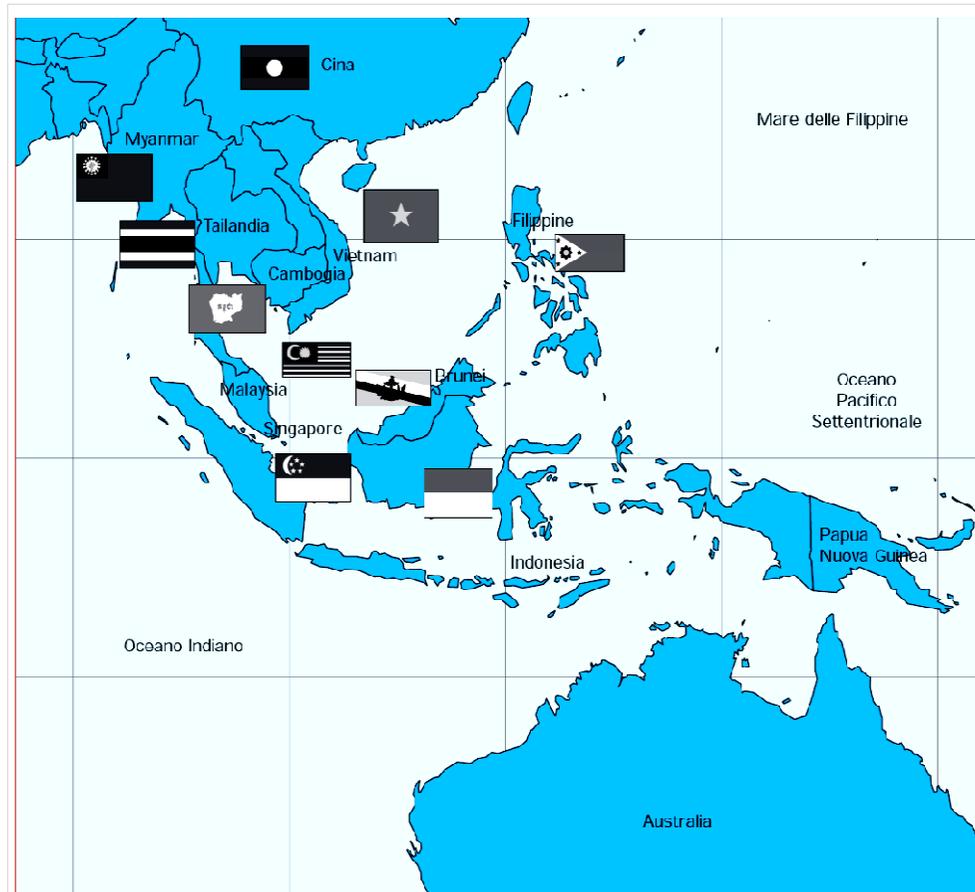
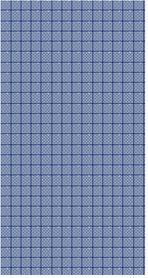


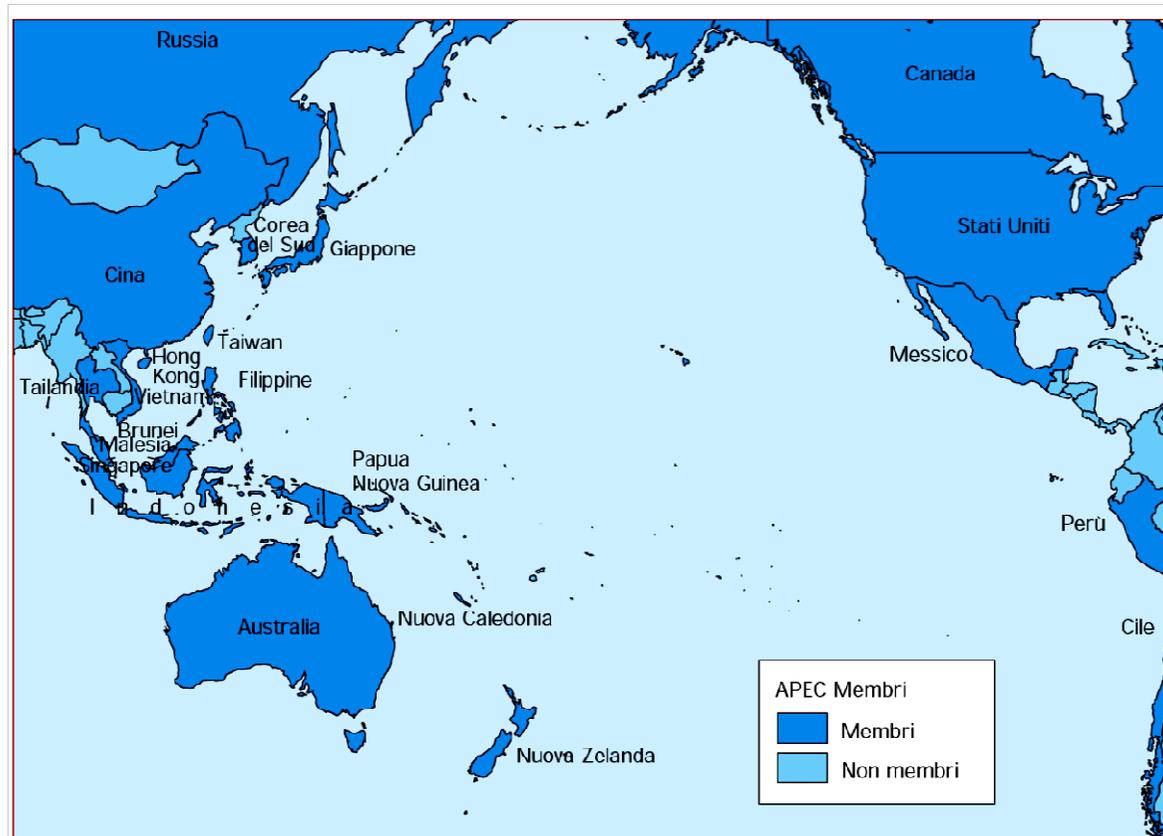
FIGURA 9.4 | paesi ASEAN.



Asia Pacific Economic Cooperation

- Fondata nel 1990 per “promuovere il libero scambio e la cooperazione economica”
 - ‘Promuove un senso di comunità’
 - 21 membri
 - 60% del PNL mondiale
 - 47% del commercio globale
- Nonostante la lenta evoluzione, se avesse successo, potrebbe diventare la più grande area commerciale del mondo

I paesi dell'APEC



CARTINA 9.5 I membri APEC.